



Provincia Regionale di Messina
Gabinetto di Presidenza



EUROPANEWS
Newsletter redatta a cura
dell' "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"

16 Maggio 2013



Schulz a Roma: "I tagli non sono una soluzione"

La disciplina budgetaria non è sufficiente a combattere la disoccupazione e uscire dalla recessione. L'Italia ha bisogno d'investire nella propria economia. Queste le parole del presidente del PE Martin Schulz durante l'incontro del 10 maggio a Roma con il premier italiano Enrico Letta. In visita a Roma, il presidente del PE Martin Schulz ha incontrato il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, il premier Enrico Letta e la presidentessa della Camera Laura Boldrini. "Il Parlamento europeo sostiene Enrico Letta e il suo governo nell'affrontare l'enorme sfida davanti a loro" ha sottolineato Schulz ricordando l'importanza di trovare soluzioni specifiche ad ogni Stato membro. L'Italia ha fatto "grandi progressi e avrebbe dovuto avere più tempo da parte della Commissione europea".

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130508STO08079/html/Schulz-a-Roma-i-tagli-non-sono-una-soluzione>



Riforma protezione dati UE: perché é importante?

L'arrivo dei social network e degli smartphone è stata una vera rivoluzione che necessita una revisione delle regole legate alla privacy. Il PE sta lavorando ad una nuova legge sulla protezione dei dati che dovrebbe proteggere i cittadini on line (e off line). La commissione alle Libertà civili sta preparando la propria posizione rispetto al pacchetto di leggi proposto dalla Commissione europea. Esso dovrà sostituire la normativa vigente dal 1995. Verranno chiariti alcuni aspetti chiave sulla protezione dei dati relativi al diritto all'oblio e alla richiesta esplicita dell'utilizzo dei dati da parte delle aziende. Un recente sondaggio di Eurobarometro mostra che il 70% degli europei è preoccupato dall'utilizzo dei propri dati da parte delle aziende. Solo il 26% pensa di avere il totale controllo sulle proprie informazioni personali sui social network.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130507STO08072/html/Riforma-protezione-dati-UE-perch%C3%A9-%C3%A9-importante>



Materie plastiche per dispositivi a basso impatto ambientale

Una radio fatta completamente di plastica? Gli scienziati sostengono che ne potremmo vedere in un prossimo futuro. Nel 1977 alcuni ricercatori hanno scoperto che certi tipi di plastica possono condurre elettricità, proprio come i metalli. Inizialmente questo tipo di plastiche sono rimasti una curiosità, ma i ricercatori, migliorandone le loro proprietà elettriche, hanno ora aperto la strada al loro uso in un gran numero di dispositivi elettrici ed elettronici. Non soltanto il prezzo rende questi dispositivi attraenti, ma anche il rispetto dell'ambiente. Quando viene utilizzato per l'illuminazione, la plastica luminescente consumerà meno energia elettrica. Queste Materie plastiche stimoleranno anche l'uso di energia solare poiché la produzione di celle solari di plastica sarà molto più economica. Gli scienziati appartenenti a un consorzio europeo di ricerca, ONE-P (Progetto di nanomateriali organici per l'elettronica e la fotonica) hanno recentemente descritto in che modo hanno sviluppato una grande varietà di materiali plastici che amplificherà il nuovo e promettente settore industriale chiamato "Elettronica di plastica".

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/research/infocentre/article_en.cfm?id=research/star/index_en.cfm?p=ss-one-p&calledby=infocentre&item=Countries&artid=29936&caller=other



Come confiscare i beni della criminalità in UE

La confisca dei beni è uno dei punti principali della lotta al crimine. Ma avviene solo nell'1% dei casi. Nuove regole approvate dalla commissione alla Giustizia hanno per obiettivo il congelamento e la confisca dei proventi di reato in UE. Ciò eviterà che i soldi vengano reinvestiti dal crimine organizzato. La relatrice del PE Monica Luisa Macovei, in un suo intervento a riguardo, spiega come i budget nazionali potranno contare anche sui beni confiscati alla criminalità. Non agire in questa direzione, comporta il rischio che questi soldi vengano investiti in attività criminali. Nel caso qualcuno avesse delle proprietà in un altro Stato membro, tale Stato membro coopererà per la confisca dei beni. Dopo una sentenza è facile applicare una confisca, ma risulta importante oggi introdurre delle procedure di confisca non come conseguenza di una sentenza penale. Il testo della proposta considera l'articolo 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, che garantisce un processo equo. Ci saranno sempre un giudice e una corte per stabilire la confisca.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130503STO07940/html/Come-confiscare-i-beni-della-criminalit%C3%A0-in-UE>



La Commissione propone la firma del trattato sul commercio delle armi

La Commissione europea ha proposto una decisione del Consiglio che autorizza gli Stati membri dell'UE a firmare il trattato sul commercio delle armi convenzionali, il cosiddetto trattato sul commercio delle armi (ATT). L'ATT intende rendere il commercio legale di armi convenzionali maggiormente responsabile imponendo elevati standard internazionali comuni su importazioni, esportazioni e trasferimenti. Esso prevede la valutazione dei trasferimenti di armi nonché misure volte a prevenire il dirottamento delle armi convenzionali dagli Stati esportatori e importatori. Accresce inoltre la trasparenza del commercio di armi prescrivendo la tenuta di registri e la rendicontazione al Segretariato e ad altre parti contraenti. Le disposizioni dell'ATT coprono le armi convenzionali delle seguenti categorie: carri armati da battaglia, veicoli da combattimento blindati, sistemi di artiglieria di grande calibro, aerei da combattimento, elicotteri da attacco, navi da guerra, missili e lanciamissili nonché piccole armi e armi leggere. Il trattato copre anche le munizioni nonché le parti e i componenti.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-413_it.htm



Deputato europeo per un giorno

Cosa ne dici d'impiantare dei chip in ogni cittadino? Non ti preoccupare, è solo uno dei dibattiti organizzati dagli studenti che hanno partecipato al gioco di ruolo del Parlamentarium, il centro visitatori del PE. In occasione della Festa dell'Europa, si ricorda la dichiarazione Schuman, rilasciata dall'allora ministro degli Esteri francese Robert Schuman il 9 maggio 1950. Proponeva la creazione di una Comunità europea del carbone e dell'acciaio, i cui membri avrebbero messo in comune le produzioni di carbone e acciaio. Calatevi nel ruolo di un deputato al Parlamento europeo. Fate un corso accelerato per capire come funziona l'organismo europeo democraticamente eletto. Negoziare con altri studenti per costruire il futuro che desiderate per l'Europa. Nei gruppi fittizi, potrete discutere su temi quali la gestione solidale dell'acqua o i micro-chip, e dovrete trovare i compromessi necessari per poter legiferare. Questa attività è rivolta a gruppi di studenti delle scuole secondarie e si svolge presso il Parlamentarium a Bruxelles.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130506STO08023/html/Deputato-europeo-per-un-giorno>



Giornata "porte aperte": visita il Parlamento a 360°!

Hai perso la giornata "porte aperte" 2013 del Parlamento europeo a Strasburgo? Niente paura. Puoi navigare le foto in 360° per non perderti nemmeno un dettaglio della giornata. Puoi iniziare la passeggiata virtuale davanti all'Agora Simone Veil e all'Esplanade Solidarność 1980, dove sono stati organizzati numerosi concerti e mostre. Continuando a camminare si potrà guardare il trailer del film proiettato durante il giorno, numerosi foto album ed il video reportage della giornata. Circa 20.000 persone hanno partecipato alla giornata "porte aperte" a Bruxelles il 4 maggio. Domenica 19 maggio sarà il turno della sede del PE a Strasburgo!

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130508STO08113/html/Giornata-porte-aperte-visita-il-Parlamento-a-360%C2%B0!>



Difendere i vostri diritti

Ogni giorno, le persone incontrano degli ostacoli quando provano ad esercitare i loro diritti di cittadini dell'UE. Le proposte si basano sui risultati di una consultazione pubblica online, degli attuali dialoghi con i cittadini e del servizio d'informazione [Europe Direct](#). Inoltre, la Commissione riferisce periodicamente sullo stato dei diritti fondamentali e sulla parità uomo-donna nell'UE. Le proposte rafforzano le misure già adottate nel 2010 per rendere più efficaci nella pratica i diritti legati alla cittadinanza europea. Le nuove proposte eliminerebbero i rimanenti ostacoli per chi vuole vivere, lavorare o fare acquisti in un paese dell'UE diverso dal proprio. Queste misure sono ora in fase avanzata.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/justice/130508_it.htm



Erasmus for Young
Entrepreneurs

Erasmus per giovani imprenditori: una risorsa per 3200 piccole imprese

Nell'ambito del programma "Erasmus per giovani imprenditori" un imprenditore che intende avviare o ha appena avviato un'impresa può ricevere una formazione pratica e diretta da un imprenditore esperto di un altro paese lavorando al suo fianco per un periodo da uno a sei mesi. I nuovi imprenditori ricevono un finanziamento dell'Unione europea per il loro soggiorno all'estero. Grazie a questa esperienza possono acquisire le competenze necessarie per avviare e gestire con successo una piccola impresa, e iniettare nella loro impresa nuove idee. Anche per gli imprenditori ospitanti lo scambio presenta notevoli vantaggi. Essi possono avvalersi delle conoscenze specifiche del giovane imprenditore, della sua energia e del suo talento e, non da ultimo, hanno l'opportunità di esplorare nuovi mercati esteri. Il 94% dei nuovi imprenditori partecipanti e l'85% degli imprenditori ospitanti dichiara che il programma è stato utile per creare o sviluppare le loro attività. L'84% degli imprenditori ospitanti accoglierebbe volentieri un altro giovane imprenditore.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-414_it.htm

La Carta de los Derechos Fundamentales
Charteret om grundlæggende rettigheder
Die Charta der Grundrechte
Ο Χάρτης των Θεμελιωδών Δικαιωμάτων
The Charter of Fundamental Rights
La Charte des Droits fondamentaux
La Carta dei diritti fondamentali
Het Handvest van de grondrechten
Carta dos Direitos Fundamentais
Perusoikeuskirja
Stadgan om de grundläggande rättigheterna



Con la Carta dell'UE i diritti fondamentali dei cittadini non sono più lettera morta

Tre anni dopo che la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è diventata giuridicamente vincolante, la sua incidenza emerge sempre più chiara: la Carta sta diventando un punto di riferimento non soltanto per le istituzioni dell'UE che elaborano la normativa, ma anche per i giudici europei e nazionali, facendo così dei diritti fondamentali una realtà per i cittadini di tutta Europa. Sono queste le conclusioni pubblicate nella terza relazione annuale sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'UE, relativa al 2012: attraverso l'illustrazione di una vasta gamma di casi concreti, la relazione dimostra che l'Unione sta continuando a costruire un sistema più coerente per proteggere i diritti fondamentali. Il documento, corredato da una nuova relazione di avanzamento sulla parità tra donne e uomini nel 2012, è presentato parallelamente a una serie di nuove azioni dirette a rafforzare i diritti dei cittadini, che la Commissione ha proposto nella sua relazione del 2013 sulla cittadinanza dell'UE.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-411_it.htm



Un contributo eccezionale per i diritti umani da parte della Commissione Europea

Il Commissario europeo per lo Sviluppo Andris Piebalgs ha annunciato che l'UE risponderà all'urgente appello di Navi Pillay, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani, ad investire di più in materia di diritti umani. L'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR) affronta un deficit di finanziamento per il terzo anno di fila. Il suo budget per il 2013 è già stata ridotta del 12% (circa € 13 milioni), una decisione che colpisce la sua capacità di prevenire violazioni dei diritti umani, assicurare il loro rispetto, e proteggere i difensori dei diritti umani. In risposta a questo appello, lo “ Strumento europeo per la democrazia dei diritti umani (EIDHR)” nel 2013 fornirà un contributo straordinario dell'UE di € 10 milioni che riescono così a coprire più di tre quarti di questo gap finanziario. Il contributo eccezionale dell'UE consentirà all'Ufficio di continuare la sua necessaria opera attraverso il monitoraggio, la documentazione e le relazioni sulla situazione dei diritti umani.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-412_en.htm



Europe on Track vince il premio Carlo Magno della gioventù 2013

Il progetto spagnolo Europe on Track si è aggiudicato il primo posto del premio Carlo Magno della gioventù 2013. La cerimonia ha avuto luogo ad Aquisgrana. Il secondo posto al concorso fotografico polacco Discover Europe, il terzo al progetto estone di scambi Story of my Life. Il Premio viene assegnato ogni anno ai progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione e promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea. L'obiettivo del progetto è quello di raccontare le visioni e il futuro dell'Europa nel 2020 attraverso prodotti multimedia. Il presidente del PE Martin Schulz, ha sottolineato: "Questo progetto cerca soluzioni costruttive per risolvere i problemi del presente in UE, come la disoccupazione giovanile in molti Stati membri".

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130503STO07938/html/Europe-on-Track-vince-il-premio-Carlo-Magno-della-giovent%C3%B9-2013>



Treni: poco inquinanti, veloci ed europei

Inquinano meno e sono più sicuri degli altri mezzi di trasporto... nonostante ciò solo il 6% dei passeggeri europei preferisce prendere il treno. L'obiettivo del quarto pacchetto ferroviario dell'UE è stimolare più competitività e definire un piano comune di certificazione per i treni. La rete ferroviaria rimane frammentata e gestita a livello nazionale da compagnie che si occupano delle reti e dei treni. Questa logica non permette a nuovi potenziali operatori di lanciarsi in questo mercato. Il quarto pacchetto legislativo relativo alla rete ferroviaria in UE separa chiaramente la gestione delle reti e il mercato dei trasporti, oltre ad aprire la possibilità a qualsiasi operatore di avviare una rete a livello nazionale. Le nuove regole stabiliranno anche nuove certificazioni europee più rapide per i vagoni e le locomotive, facendo risparmiare così tempo e denaro agli operatori (e ai clienti). Sia il Parlamento europeo che i governi devono approvare le regole prima che queste possano entrare in vigore.

leggi tutto:

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/content/20130503STO07937/html/Treni-poco-inquinanti-veloci-ed-europei>



Infrastrutture verdi: investimenti ad alto rendimento per la natura, la società e i cittadini

La Commissione europea ha adottato oggi una nuova strategia per promuovere il ricorso alle infrastrutture verdi e far sì che il miglioramento dei processi naturali diventi parte integrante della pianificazione territoriale. Le infrastrutture verdi sono uno strumento di comprovata efficacia, che si serve della natura per ottenere benefici ecologici, economici e sociali. Per difenderci dalle alluvioni, ad esempio, invece di costruire nuove infrastrutture potremmo sfruttare la soluzione offerta dalle zone umide naturali, che assorbono l'acqua in eccesso provocata da piogge intense. Le infrastrutture verdi, spesso, costano meno e durano di più rispetto alle alternative classiche offerte dall'ingegneria civile: prendiamo le ondate di calore estive, cosa c'è di meglio che mitigarle con parchi ricchi di biodiversità, spazi verdi e corridoi di aria fresca? Oltre alla salute e all'ambiente, a trarne vantaggio sono anche altri aspetti del vivere sociale, con nuovi posti di lavoro e città trasformate in spazi in cui è più gradevole vivere e lavorare.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-404_it.htm



Una regolamentazione più intelligente per alimenti più sicuri

La Commissione europea ha adottato oggi una serie di provvedimenti per rafforzare l'applicazione delle norme in tema di salute e sicurezza lungo tutta la catena agroalimentare. La sicurezza degli alimenti è fondamentale per ottenere la fiducia dei consumatori e garantire la sostenibilità della produzione alimentare. Il pacchetto di provvedimenti prevede un'impostazione della tutela della salute moderna, semplice e più orientata alla gestione dei rischi nonché strumenti di controlli più efficaci per garantire l'effettiva applicazione delle norme che inquadrano il funzionamento della catena alimentare. Il pacchetto normativo risponde alla necessità di semplificare la legislazione e adottare norme più intelligenti che permettano di ridurre gli oneri amministrativi per gli operatori come pure la complessità della regolamentazione vigente. Particolare considerazione meritano le ripercussioni di tale normativa su PMI e microimprese, che vengono esonerate dagli elementi più costosi e complessi della legislazione.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-400_it.htm



Economia UE: una lenta ripresa da una lunga recessione

L'economia dovrebbe tornare a crescere nella seconda metà del 2013. Tuttavia, per il PIL annuo si preannuncia una riduzione dello 0,1% nell'UE e dello 0,4% nell'eurozona.

Dopo la recessione che ha caratterizzato il 2012, l'economia dell'UE dovrebbe stabilizzarsi nel primo semestre del 2013. Il PIL dovrebbe iniziare di nuovo a crescere gradualmente nel secondo semestre, per poi accelerare nel 2014. In seguito alla crisi finanziaria, la domanda all'interno dell'UE sarà ancora frenata da diversi fattori, tra cui la riduzione del debito e la contrazione del credito. Quest'anno saranno dunque probabilmente le esportazioni nette a dare un impulso alla crescita. Per i consumi privati e gli investimenti nell'UE è attesa una modesta crescita nel 2014. Le previsioni partono dal presupposto che il proseguimento dell'impegno politico eviti l'acuirsi dell'attuale crisi del debito sovrano.

leggi tutto:

http://ec.europa.eu/news/economy/130503_it.htm



Migliorare l'accesso ai finanziamenti per le PMI: una chiave per la ripresa dell'economia

Le piccole e medie imprese (PMI) saranno il motore della ripresa in Europa, ma devono disporre di un migliore e più agevole accesso ai finanziamenti. Negli ultimi anni la Commissione europea si è costantemente adoperata per migliorare la loro situazione. Questo impegno è ribadito in una relazione congiunta Commissione europea/Gruppo Banca europea per gli investimenti (BEI) pubblicata oggi. In un momento in cui la situazione continua ad essere difficile, il sostegno del Gruppo BEI alle PMI ha raggiunto nel 2012 i 13 miliardi di EUR. Inoltre, con un bilancio di solo 1,1 miliardi di EUR le garanzie avallate dalla Commissione hanno contribuito a mobilitare prestiti per un valore superiore a 13 miliardi di EUR dando così impulso a quasi 220.000 piccole imprese in tutta Europa. La relazione pubblicata esamina i risultati dei sistemi di finanziamento attuali nonché la nuova generazione di strumenti finanziari all'indirizzo delle PMI. Le risorse finanziarie a disposizione delle PMI verranno notevolmente incrementate grazie a un aumento di capitale nella BEI dell'ordine di 10 miliardi di Euro.

leggi tutto:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-387_it.htm

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
GABINETTO DI PRESIDENZA
U.O. "Ufficio Europa e Politiche Comunitarie"
Corso Cavour - 98100 Messina
☎ 090 7761827/832/829
☎ Fax 090 7761830
ufficioeuropa@provincia.messina.it